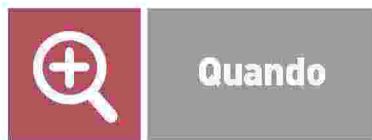


Industria, tecnologia e tutela ambientale 'Seafuture': vetrina per le eccellenze

Quattro giorni di kermesse con 143 espositori e 41 delegazioni



Dal 19 al 23 giugno negli spazi della base navale

La sesta edizione della manifestazione in programma dal 19 al 23 giugno negli spazi della base navale. Protagonista, come sempre, il mare

di FRANCO ANTOLA

- LA SPEZIA -

NON c'è solo il business, che pure con 143 espositori provenienti da tutto il mondo e 41 delegazioni ufficiali rappresenta il 'motore' della rassegna. Seafuture 2018 è molto di più: una grande vetrina internazionale delle eccellenze della blue economy, dove industria, ricerca, tecnologia e tutela dell'ambiente cercano di coniugare i diversi aspetti di un tema comune: il mare, appunto. Il sipario della sesta edizione, che si svolgerà dal 19 al 23 giugno negli spazi della Base navale spezzina, si è in qualche modo alzato ieri con la presentazione nel salone del Circolo ufficiali di viale Italia. C'erano tutti i soggetti coinvolti, dagli organizzatori agli sponsor, oltre a molti rappresentanti delle istituzioni locali.

UN evento - è stato sottolineato un po' da tutti - che in questa sesta edizione vedrà valorizzata soprattutto la sua dimensione internazionale. Nei 9000 metri quadrati dello spazio espositivo dell'Arsenale avranno infatti modo di confrontarsi Pmi e imprese provenienti da tutto il mondo, dal Perù all'India, fino ai colossi internazionali come Fincantieri, Leonardo Mbda, Tha-



Cristiana Pagni, presidente di Italian Blue Growth

les e Naval Group. Un potenziale, vastissimo mercato dove potranno cimentarsi non solo i competitor privati, ma anche la stessa Marina militare che potrà mettere sul mercato le sue unità in fase di dismissione, a cui molte marinerie sono interessate attraverso il refitting delle navi. Su questi ed altri aspetti si sono soffermati ieri mattina, introdotti dal contrammiraglio Fa-

SU IL SIPARIO Ieri al circolo ufficiali la presentazione con promotori e sponsor

bio Agostini, capo ufficio Pubblica informazione e comunicazione della Marina militare, un po' tutti gli intervenuti. A cominciare dall'ammiraglio Giorgio Lazio, comandante del Comando marittimo Nord che, come «padrone di casa», ha dato il benvenuto, sottolineando come Seafuture si rivelerà «occasione di grande beneficio non solo per gli operatori del settore ma proiettando La Spezia al centro dell'attenzione internazionale». Sul contenuto e l'organizzazione della grande kermesse del mare si è invece soffermata Cristiana Pagni, pre-

sidente di Ibg (Italian Blue Growth), la società organizzatrice dell'evento. Pagni ha sottolineato il significato dell'evento e ricordato quanti fra sponsor e sostenitori hanno dato il loro contributo, comprese due nuove regioni, Puglia e Campania. Senza trascurare l'attenzione rivolta agli studenti, con la premiazione delle sette migliori tesi di laurea sul tema.

DEGLI aspetti «strategici» e del ruolo della Marina militare si è invece occupato l'ammiraglio Gianfranco Annunziata, project officer di Seafuture, che ha ribadito la forte 'interconnessione' con l'industria della Difesa. A seguire tutti gli altri interventi: Gianfranco Abbrescia (Naval Marketing Leonardo Spa), Roberta Delfanti (Enea, Divisione protezione e valorizzazione del Capitale Naturale), Franco Donfrancesco (National Sales Business Development Director Mbda Italia), Carlo Festucci (segretario generale Aiad, Aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza), Lorenzo Forcieri (presidente Dltm), Paolo Frino (Naval service Fincantieri Spa), Mario Gornati (capo della comunicazione San Lorenzo), Sergio Jesi Elettronica Group) e Stefano Senese, segretario generale della Camera di commercio delle Riviere di Liguria.

ORGANIZZATORI

Una sinergia enti-privati Marina in pole

— LA SPEZIA —

LA manifestazione che si svolgerà dal 19 al 23 giugno nella base navale della Spezia è organizzata organizzata da Ibg (Italian Blue Growth), società formata da Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Consorzio Tecnomar Liguria e Eiead, assieme ad Aiad, Regione Liguria, Blue Hub (Azienda Speciale delle Camere di Commercio delle Riviere di Liguria). Fondamentale la collaborazione con la Marina militare, come è emerso dalla conferenza stampa di ieri mattina al Circolo ufficiali. E lo rivelano anche le cifre: nei 9000 metri quadrati dello spazio espositivo dell'Arsenale, sono previsti 1.500 incontri bilaterali tra aziende e delegati, ma anche tra aziende stesse. Oltre agli aspetti industriali - Seafuture è stato definito «un evento imprescindibile per chi vive e lavora nell'ambito del mare, per tutti gli attori internazionali della Blue Economy oltre che l'unico a livello mondiale dedicato all'upgrade e upkeepin - delle unità navali con le più sofisticate tecnologie» - molto interesse è legato alle iniziative collaterali. La parte congressuale si svilupperà nei quattro giorni dell'evento con conferenze di ampio respiro e workshop di alto profilo scientifico.

F.A.

